

Cooperativa Cafetalera Capucas Limitada

Da gruppo di agricoltori sotto il livello di sussistenza a comunità organizzata con sanità domiciliare, agriturismo e gruppi imprenditoriali femminili. Grazie anche al commercio equo.

La Cooperativa Cafetalera Capucas Limitada (COCAFAL) si trova in **HONDURAS** occidentale, nel parco nazionale del Celaque, zona montagnosa ricoperta dalla foresta pluviale. L'organizzazione è composta da più di 70 piccoli produttori di caffè, promuove lo sviluppo delle capacità produttive, tecniche, di marketing e finanziarie dei produttori, nell'ottica di ridurre la povertà e migliorare la qualità della vita nelle comunità rurali dell'Honduras occidentale.

Alcuni progetti recenti di COCAFAL per i produttori e la comunità locale:

- la creazione di un laboratorio per la produzione di fertilizzante organico;
- la ristrutturazione dell'impianto di lavorazione dei chicchi, l'acquisto di nuovi macchinari e il rinnovo degli uffici;
- la creazione di una struttura agrituristica per sviluppare il turismo responsabile come risorsa per il territorio;
- la costruzione di una biblioteca virtuale con insegnanti disponibili per l'insegnamento gratuito all'uso del computer e la connessione a internet per le famiglie dei produttori;
- il supporto all'istruzione degli agricoltori e investimenti nel miglioramento delle loro pratiche agricole, compreso l'uso di fertilizzanti organici e controllo dei parassiti secondo gli standard dell'agricoltura biologica;
- l'organizzazione di visite domiciliari da parte di équipe mediche e dentistiche;
- il miglioramento dell'ambulatorio della comunità locale e l'insediamento di un medico;
- progetti di diversificazione delle entrate per i membri della comunità, come la produzione di miele;
- creazione nel 2012 della ONG locale Fundacion Amigos del Café, per rispondere a bisogni elementari in materia di istruzione e di salute tra gli agricoltori.
- la creazione, in seno alla cooperativa, del gruppo di donne "Flor del Campo", che si occupa di torrefazione e confezionamento del caffè per la vendita locale, che ha permesso la creazione di valore aggiunto per il prodotto e la promozione del consumo di caffè di alta qualità a livello locale.

Punto Equo società cooperativa

Sede legale: via F. Caracciolo 74, 20155 Milano — R.E.A.: 1837546 — P. IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese: 05648680964
tel.: 340 28 55 826 — fax: 178 27 56 364 — e-mail: info@puntoequo.org — sito: www.puntoequo.org

Cooperativa dos Cafeicultores da Região de Lajinha

Piccoli agricoltori familiari che creano caffè di alta qualità, grazie a supporto tecnico, formazione e corsi di degustazione. Grazie anche al commercio equo.

Coocafé (Cooperativa dos Cafeicultores da Região de Lajinha) è stata fondata nel 1979 a Lajinha (nel Minas Gerais, **BRASILE**) per rafforzare la cooperazione tra i produttori di caffè della regione. Attualmente ha circa 6500 soci, di cui la quasi totalità sono micro e piccoli produttori familiari. L'organizzazione contribuisce al sostegno finanziario dei membri (attraverso la creazione di un Istituto di Credito Cooperativo) e a garantire un'istruzione ai figli dei membri (mediante una cooperativa educativa formata da genitori e insegnanti).

L'organizzazione fornisce ai membri:

- un team di tecnici, che visitano le colture mostrando come migliorare la produttività e la qualità del prodotto e informando i membri su opportunità e iniziative della cooperativa;
- la sicurezza nella commercializzazione del prodotto e la disponibilità di attrezzature agricole;
- l'informatizzazione dei processi di stoccaggio e commercializzazione;
- una rete di depositi per la lavorazione e lo stoccaggio del prodotto.
- corsi tecnici di degustazione, per migliorare la qualità del raccolto grazie alla comprensione di caratteristiche, pregi e difetti del caffè in tazzina.

Per aumentare il coinvolgimento delle donne e dei giovani, Coocafé organizza un meeting annuale delle donne cooperatrici con momenti formativi e un meeting annuale dedicato ai figli dei coltivatori, che prevede seminari, formazione e la raccolta di nuove proposte.

Grazie al lavoro della cooperativa, la qualità del caffè prodotto nella regione è cresciuta costantemente negli anni. Pratiche colturali evolute consentono la produzione di caffè sostenibile e di qualità grazie alla falciatura, la conservazione del suolo, la potatura, la concimazione con tecniche basate sull'analisi del suolo, della foglia del chicco.

Oggi il caffè di Coocafé è riconosciuto come uno dei migliori del Brasile.

Punto Equo società cooperativa

Sede legale: via F. Caracciolo 74, 20155 Milano — R.E.A.: 1837546 — P. IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese: 05648680964
tel.: 340 28 55 826 — fax: 178 27 56 364 — e-mail: info@puntoequo.org — sito: www.puntoequo.org

Central Unitaria de Asociaciones Agrarias de Villa Rica

Quando la ruggine gialla non fa più paura: i piccoli agricoltori possono accedere a un vivaio che fornisce loro nuove piantine di caffè a seguito dell'epidemia. Grazie anche al commercio equo.

Central Unitaria de Asociaciones Agrarias de Villa Rica (CUNAVIR) nasce nel 1994 grazie a una ONG tedesca per promuovere l'agricoltura biologica nella coltivazione di caffè in PERÙ. Si trova a Villa Rica, nella Selva Centrale del Perù, a est della Cordigliera Occidentale, area nota per qualità del suo caffè.

I membri sono più di 230, fra cui alcune Comunità Native della Selva Centrale. Si tratta di piccoli coltivatori diretti che non ricorrono alla manodopera salariata. Coltivano tutti con metodo biologico e integrano la produzione del caffè con prodotti destinati al mercato locale, come banane, ananas, avocado e agrumi. Fanno parte dell'organizzazione anche alcune aziende media dimensione (circa il 5% dei soci), che accompagnano l'organizzazione senza tuttavia controllarla; il fatturato è comunque rappresentato principalmente dai piccoli produttori.

Parte della produzione di caffè è venduta sul mercato locale sotto la Denominazione di Origine "Villa Rica", la quinta denominazione di origine riconosciuta in Perù.

Obiettivo dell'associazione è offrire ai membri i servizi necessari alla coltivazione: assistenza tecnica, finanziaria, produttiva e commerciale.

Alcune azioni concrete intraprese dall'organizzazione:

- creazione di un vivaio per la produzione di nuove piantine a cui possono accedere tutti i membri, per far fronte all'epidemia di ruggine gialla attraverso il reimpianto.
- investimenti in macchinari e attrezzature per la lavorazione e creazione di un mulino;
- acquisto di un camion per facilitare il trasporto del prodotto, dato che le strade non hanno una regolare manutenzione;
- educazione nelle scuole sul partenariato, l'agricoltura sostenibile, l'identità e la cultura del caffè;
- sostegno educativo per i figli dei membri, a fronte di un basso livello di istruzione locale;
- creazione di circuiti turistici;
- espansione della copertura obbligatoria di previdenza sociale per tutti i membri delle famiglie dell'associazione.

Punto Equo società cooperativa

Sede legale: via F. Caracciolo 74, 20155 Milano — R.E.A.: 1837546 — P. IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese: 05648680964
tel.: 340 28 55 826 — fax: 178 27 56 364 — e-mail: info@puntoequo.org — sito: www.puntoequo.org

Kagera Co-operative Union

Dalla vendita sottocosto, all'acquisto di una fabbrica per liofilizzare il proprio caffè. Grazie anche al commercio equo.

Kagera Co-operative Union (KCU) è un consorzio di 125 cooperative che rappresentano oltre 60.000 piccoli agricoltori di caffè robusta nella regione del Kagera in **TANZANIA**.

Il caffè robusta cresce a un'altitudine compresa tra gli 800 e 1500 metri, sulla sponda occidentale del lago Vittoria, il più grande lago d'acqua dolce dell'emisfero australe, nel nord ovest della Tanzania. Il territorio è caratterizzato da piccoli villaggi, ciascuno dei quali conta una o due cooperative.

Dalla sua istituzione nel 1950, il caffè di KCU è sempre finito all'asta, a prezzi che spesso non permettevano di coprire i costi di produzione. La conoscenza di dove andava a finire il caffè prodotto, spesso aveva termine presso il luogo in cui si teneva l'asta, a Mombasa (Kenya) o Moshi (Tanzania).

Solo dal 1990, grazie al legame con il movimento del commercio equo e solidale, si è creato un collegamento diretto con la comunità dei consumatori. KCU ha infatti iniziato a lavorare nell'esportazione diretta del caffè. Grazie al prezzo minimo garantito è stato sempre possibile recuperare almeno i costi di produzione.

Con le vendite del caffè, KCU alimenta un fondo per permettere ai figli dei membri di avere accesso all'istruzione, ai servizi sanitari e altre necessità di base.

Il "Fairtrade Premium" ha invece permesso ai soci di migliorare le strade e i ponti verso i centri di raccolta delle colture, costruire aule scolastiche ed ambulatori sanitari.

Grazie al prezzo equo, i membri KCU sono stati in grado di investire nella quota maggioritaria della fabbrica di caffè solubile locale TANICA, per aumentare il valore aggiunto del caffè esportato. La fabbrica ha una capacità di produzione di 500 tonnellate di solubile all'anno.

I partner del commercio equo e solidale hanno supportato la crescita di KCU attraverso supporto finanziario e formazione, sia per i membri, sia per il management. Fondamentale la consulenza sul controllo di filiera, trasparenza, tracciabilità e qualità nell'introduzione della coltivazione di caffè biologico, che garantisce un ulteriore premio commerciale agli agricoltori.

Punto Equo società cooperativa

Sede legale: via F. Caracciolo 74, 20155 Milano — R.E.A.: 1837546 — P. IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese: 05648680964
tel.: 340 28 55 826 — fax: 178 27 56 364 — e-mail: info@puntoequo.org — sito: www.puntoequo.org